

Roma, 19 aprile 2023

OGGETTO: Trattativa Incentivi per le funzioni tecniche

**A PERSOCIV**

- Dir.gen. Dott.ssa Maria De Paolis  
Mail: [dirgen@persociv.difesa.it](mailto:dirgen@persociv.difesa.it)
- Relazioni Sindacali Dott.ssa Irene ABBALLE  
Mail: [relazionisindacali@persociv.difesa.it](mailto:relazionisindacali@persociv.difesa.it)

ROMA

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA

In relazione ai contenuti della documentazione trasmessa da codesta D:G: per la trattativa di cui all'oggetto, la scrivente O.S. rappresenta quanto segue:

- Si chiedono aggiornamenti sullo stato dell'arte del Regolamento già da noi sottoscritto il 27.07.2023 la cui efficacia temporale era compresa tra il 19/08/2014 e il 18/04/2016, e sulla disciplina che dovrà operare dopo tale data e fino al 30 giugno 2023.
- La legge di bilancio 2024 art.20 c. 29 prevede la riassegnazione delle somme versate alle Entrate nel bilancio dello Stato da parte delle stazioni appaltanti. Ciò dovrebbe applicarsi per il periodo di attuazione del d.lgsvo 50/2016 e per quello di cui al d.lgsvo 36/2023; nella determina di costituzione del FRD 2024 tali risorse non compaiono; avremo dunque una integrazione della determina? E siamo certi che gli accantonamenti siano stati effettuati e le somme versate al MEF?
- E' di tutta evidenza richiamare la necessità che i dirigenti, investiti da enorme spazio di autonomia e potere gestionale, ispirino la loro azione non solo al principio del risultato in senso stretto ma anche alla trasparenza degli atti posti in essere, stante l'elevatissimo rischio che gli interessi materiali in ballo possano alterarne le determinazioni.
- Per quanto attiene all'**allegato "A" alla bozza di accordo, relativo alla quantificazione delle percentuali degli importi da accantonare in relazione al costo degli appalti**, si osserva che al crescere dell'importo dell'appalto si è adottato un criterio di progressiva riduzione dell'accantonamento per gli incentivi (dal 2% degli appalti per **lavori** fino a 150.000€. al 1,2% per gli appalti fino a 5.350.000). Si condivide il principio, ma non sfugge la **differenza di progressione adottata fra il settore dei lavori e quello di servizi e forniture**, che è meno favorevole per i lavori. Non si comprende perché anche ai lavori non possano essere applicate le percentuali almeno negli stessi termini economici adottati per servizi e forniture, posto che nel caso dei lavori noi assistiamo ad un processo complesso di costruzione/ricostruzione per arrivare al collaudo finale, a fronte di una attività pur rispettabilissima ma meno articolata, dalla scelta di forniture e servizi prodotti da terzi alla verifica; ad avvalorare la richiesta, rileva che nell'analogo accordo già operante al MEF , di cui al decreto 18 maggio 2023, n. 116, la graduazione percentuale in base al valore dell'appalto è così formulata:

LAVORI	QUOTE	SERVIZI E FORNITURE	QUOTA
Fino a euro 1.000.000,00	2%	Fino a euro 1.000.000,00	2%
Da euro 1.000.000,01 a euro 5.548.000	1,8%	Oltre euro 1.000.000,01	1,50%
Da euro 5.548,01 a euro 20.000.000,00	1,5%		
Oltre euro 20.000.000,01	1%		

- Per quanto attiene all'**allegato "B"**, che contiene le indicazioni in merito ai criteri di ripartizione della quota "incentivi" vera e propria, pari all'80% del fondo, si osserva che:
  - il modello di accordo cui l'Amministrazione si è ispirata (il Consiglio di Stato), non pare attagliarsi molto alle peculiarità della Difesa. E facciamo il caso del Servizio lavori, intanto perché in questo Settore è strutturalmente e numericamente rilevante la presenza di Ufficiali nei ruoli apicali, che sono esclusi dagli incentivi. ciò condiziona intanto la portata degli accantonamenti utili alla quota dell'80%, perché gli incentivi a questi destinati vengono dirottati automaticamente sulla quota del 20%, con l'effetto che in particolare, attribuire in modo secco la quota del 25% al RUP (che, ca va sans dire, è quasi sicuramente un ufficiale) significa ridurre l'ammontare degli incentivi già da subito dal 1,6% al 1,2% dell'ammontare dell'appalto.
  - Stessa cosa dicasi per il Direttore dei Lavori, o per il Collaudatore, ruolo cui finora difficilmente sono arrivati i nostri colleghi anche più blasonati.

Semberebbe molto più opportuno lasciare spazio ad una maggior flessibilità di tali quote%.

- Si ritiene inoltre che nelle definizioni cui ricondurre le percentuali di partecipazione all'incentivo sarebbe auspicabile valorizzare non tanto o non solo la specifica attività (redazione del progetto esecutivo, collaudo tecnico-amministrativo) quanto il gruppo di lavoro che quel lavoro sostiene (responsabili e addetti). Quanto sopra al fine di attenzionare il RUP a che non si concentri solo sulle figure di vertice di ciascuna fase (un esempio: per il collaudo tecnico-amministrativo non c'è da remunerare solo il collaudatore, ma anche l'ufficio di revisione).

- Posto inoltre che la ripartizione degli incentivi è esclusivamente in capo al RUP, che attesta le funzioni svolte da ciascuno, e la completezza e regolarità della prestazione, tenendo conto delle indicazioni contenute nell'allegato all'Accordo, ma con ampio margine di autonomia, è opportuno richiamarne l'attenzione non solo al rispetto del principio di risultato, ma anche a quello della **rotazione**;
- Si propone di integrare lo schema di Regolamento del Ministero della Difesa con la disciplina delle procedure operative di gestione, impegno e di liquidazione delle risorse destinate al personale, a similitudine di quanto già fatto dal MEF e dal Ministero dell'Interno (DM73 del 17.04.2023 e al MEF (DM 116 DEL 18.05.2023), con ciò anticipando nel Decreto i contenuti della Direttiva di SMD di concerto con Segredifesa prevista dallo Schema di DM, art, 2 comma 14.
- Infine, segnaliamo la necessità di intervenire affinché siano maggiormente dettagliate e rese vincolanti le modalità di utilizzo delle risorse relative alla quota del 20%, posto che all'interno di questa sono previsti obbiettivi di notevole interesse quali la **stipula di una polizza assicurativa e la formazione tecnica e specialistica del personale**.

LA COORDINATRICE GENERALE

Maria Pia BISOGNI  
